

**Direzione:** AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

**Area:** VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

## **DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)*

**N.** G16130 **del** 28/11/2025

**Proposta n.** 45616 **del** 28/11/2025

**Oggetto:**

Proroga della Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale resa ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. espressa con Determinazione n. G07836 del 10/06/2019 per il progetto di "Impianto di recupero imballaggi e plastica nel Comune di Patrica (FR)" Proponente Campioni Logistica Integrata S.p.A. - Registro elenco progetti n. 005/2018

**OGGETTO:** Proroga della Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale resa ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. espressa con Determinazione n. G07836 del 10/06/2019 per il progetto di “Impianto di recupero imballaggi e plastica nel Comune di Patrica (FR)” Proponente Campioni Logistica Integrata S.p.A. – Registro elenco progetti n. 005/2018

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, TRANSIZIONE  
ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI**

**su proposta del Dirigente ad interim dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

**VISTO** il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modifiche;

**VISTO** il Regolamento Regionale 10 marzo 2025, n. 5, concernente: “Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie” è stata disposta la modifica dell'allegato “B” del predetto R.R. n.1/2002, in particolare è stata soppressa la Direzione regionale “Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi” ed è stata istituita la Direzione regionale “Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti” in cui sono transitate parte delle funzioni della soppressa direzione;

**VISTA** la Direttiva del Direttore generale prot. 474509 del 28 aprile 2025 emanata ai sensi degli artt. 19-ter e 22 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni, in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 10 marzo 2025, n. 5;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 476, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti” all'Ing. Wanda D'Ercole, a decorrere dal 1° luglio 2025;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione, n. G08849 del 10 luglio 2025 che ha definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale “Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti”;

**VISTA** la Determinazione regionale n. G09034 del 14 luglio 2025, con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Dirigente dell'Area “Valutazione Impatto Ambientale”, della Direzione regionale “Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti”, all'Ing. Ferdinando Maria Leone, a decorrere dal 14 luglio 2025;

**DATO ATTO** che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

**VISTO** il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

**VISTA** la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

**VISTA** la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTA** la D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale”;

**DATO ATTO** che:

- con Determinazione n. G03859 del 01/04/2019 è stata rilasciata all'interno del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 alla Società Campioni Logistica Integrata S.p.A., l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. della durata di anni 10, per un impianto di recupero imballaggi e plastica nel Comune di Patrica (FR), riportandone nell'atto autorizzativo le prescrizioni operative di esercizio;
- con Determinazione n. G07836 del 10/06/2019 è stata emessa pronuncia di V.I.A. all'interno del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'art. 27- bis D.Lgs. 152/2006 relativo al progetto Impianto di recupero imballaggi e plastica nel Comune di Patrica (FR);
- con Determinazione n. G07898 del 11/06/2019 avente ad oggetto “Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'art. 27 bis D.Lgs. 152/2006 relativo al progetto Impianto di recupero imballaggi e plastica nel Comune di Patrica (FR). Proponente Campioni Logistica Integrata S.p.A. – n. reg. 5/2018” è stata emessa la Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, ai sensi del comma 7 dell'art. 27- bis del D.lgs. n.152/2006 e l'autorizzazione del Progetto "Impianto di recupero imballaggi e plastica nel Comune di Patrica (FR)” presentato dalla Campioni Logistica Integrata S.p.A. subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e condizioni ambientali impartite in sede di VIA, delle prescrizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. n.152/06 e dell'autorizzazione allo scarico in fognatura consortile, stabilendo che l'allegato tecnico costituisce parte integrante alla stessa D.D. n. G07898;
- con Determinazione n. G04189 del 14/04/2020 è stata rettificata una prescrizione della Determinazione n. G03859 del 01/04/2019 relativa alla data ultima per il collaudo dell'impianto indicando che “... *non essendo possibile stabilire a priori la tempistica per il procedimento di cui all'art. 242 del D.lgs. 152/2006, si ritiene che la massima proroga concedibile sia di 5 anni dal rilascio della Valutazione di impatto ambientale PAUR, e pertanto l'impianto dovrà essere collaudo entro il 09/6/2024*”;
- con Determinazione n. G03189 del 18/03/2022 è stata disposta a favore della società Gemina S.r.l. con sede legale in via Ferruccia s.n.c., Patrica (FR)”, la Voltura dell'Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Lazio alla Campioni Logistica Integrata S.p.a. con Determinazione n. G03859 del 01/04/2019 ai sensi dell'art. 208 comma 15 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Provvedimento di PAUR di cui alla Determinazione n. G07898 del 11/06/2019, per un Impianto di recupero imballaggi e plastica nel Comune di Patrica (FR);
- con Determinazione n. G13652 del 10/10/2022 è stata rilasciata una modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica n. G03859 del 01/04/2019 e s.m.i. rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 alla Campioni Logistica Integrata S.p.A. e volturata alla Gemina s.r.l.;

**PRESO ATTO** che con istanza acquisita al prot.reg. n. 683168 del 24/05/2024 dall'Area A.I.A. e trasmessa per il seguito di competenza con prot. reg n.0736303 del 05/06/2024 all'Area V.I.A., la

Gemina S.r.l. (ex Campioni Logistica Integrata SpA) ha avanzato una richiesta di proroga della Determinazione di V.I.A. n. G07836 del 10/06/2019, nella quale si dichiara che non è stato possibile realizzare l'impianto autorizzato a seguito del mancato riscontro e inerzia del MASE in relazione al procedimento ex art. 242 correlato al SIN della Valle del Sacco, e pertanto richiede di *prorogare la data del 09.06.2024 di almeno 24 mesi, tempistica entro la quale ci si augura che il MASE riesca a concludere il procedimento dando la possibilità alla scrivente di procedere con l'avvio dei lavori di realizzazione...*;

**PRESO ATTO** che con nota acquisita al prot. reg. n. 1149401 del 20/09/2024 la Società Gemina S.r.l. ha sollecitato all'Area V.I.A. la richiesta di proroga dei termini della Determinazione n. G07836 del 10/06/2019;

**TENUTO CONTO** che con nota della Direzione Regionale, l'Area Valutazione Impatto Ambientale, prot.n. 0603464 del 06/06/2025, sulla base dell'art 25 c.5, che stabilisce che l'istanza di proroga debba essere *"(...) corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute..."*, ha richiesto una disamina diacronica del contesto programmatico (analisi degli strumenti di pianificazione, programmazione e vincolistica territoriale con conseguente evidenziazione delle eventuali disarmonie di previsione contenute nei suddetti strumenti), del quadro progettuale (raffronto grafico e descrittivo tra il progetto assentito e quello proposto nell'attualità), del quadro ambientale (analisi dei fattori ambientali) al fine di accertare la sussistenza e l'entità di eventuali modifiche intercorse;

**PRESO ATTO** che con nota acquisita al prot. n. 1051672 del 24/10/2025 la Società Gemina Srl ha dato riscontro alla nota del 06/06/2025 sopra citata trasmettendo la Relazione Diacronica da cui si riporta quanto segue:

- *Il progetto riguardava la realizzazione delle seguenti opere e linee di processo:*
  - *Impermeabilizzazione di 3800 mq;*
  - *Realizzazione capannone 30 x 40 m (ca. 1300 mq) per ospitare le seguenti linee impiantistiche:*
    - o *Linea di lavaggio e bonifica fusti e IBC;*
    - o *Linea di triturazione e recupero plastica;*
  - *Revamping centrale termica;*
  - *Upgrading impianto di depurazione acque reflue;*
  - *Adeguamento reti di drenaggio acque di dilavamento e gestione prima pioggia;*
- *Non si ritiene di dover apportare alcuna modifica progettuale a quanto già autorizzato;*
- *l'impianto tratterà pertanto i seguenti quantitativi di rifiuti, come ripresi nell'atto di VIA del 2019;*
- *Dal punto di vista delle emissioni in atmosfera, rimane confermato il seguente quadro autorizzato;*
- *Per quanto riguarda gli scarichi idrici, ferme restando le condizioni autorizzative dettate dalla Società AeA Servizi Ambientali SpA in quanto recapitanti gli stessi nella condotta consortile ASI, si conferma il limite autorizzato di 15.000 mc/anno;*
- *In riferimento al quadro programmatico:*
  - *PUGC: Delibera Giunta Comunale n. 45/2017- Lo strumento rimane il medesimo: l'area rimane censita come "Zona a destinazione produttiva" inclusa nell'ambito del Piano Regolatore Territoriale del Consorzio ASI;*
  - *Piano di Zonizzazione Acustica Comunale: Delibera Giunta Comunale 18/2011 -Lo strumento rimane il medesimo: l'area rimane in Classe VI "Industriale";*
  - *PTPG DGR 71/2007- Lo strumento rimane il medesimo: il PTPG della Provincia di Frosinone non ha subito variazioni;*

- PTPR: DGR 556/2007 e DGR 1025/2007 approvato con DCR 5/2021 Rettificato con: DGR 228/2022; DGR 670/2022; DGR 259/2024 L'aggiornamento del PTPR non ha comportato modifiche sull'area in esame: nessun vincolo di Tavola B;
- Vincolo idrogeologico: RD 3267/1923;
- PRGA- Delibera C.I. 2/2016 Primo aggiornamento "Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale (2021-2027) – II Ciclo di gestione" approvato con DPCM del 1 Dicembre 2022 L'area rimane parzialmente ricompresa nel perimetro delle aree a "bassa probabilità di allagamento" con  $Tr=300$  anni;
- PTAR: DCR 42/2007 DGR 18/2018 L'area di interesse ricade nel sottobacino Fiume Sacco n. 4. Alla luce dell'aggiornamento del PTAR, lo stato di qualità di questo tratto di corso d'acqua rimane "Sufficiente". Si ribadisce in ogni caso il fatto che l'impianto scarica in condotta consortile e non su corpo idrico superficiale;
- PRQA DCR 66/2009 D.C.R. Lazio n. 8/2022 Anche alla luce della classificazione aggiornata sulla qualità dell'aria, il Comune di Patrica è rimasto in classe 1 per le PM10. Si ritiene pertanto che non vi siano motivi per ritenere da modificarsi le valutazioni effettuate nell'ambito del provvedimento di VIA rilasciato;
- Natura 2000 Direttiva 92/43/CEE-Nessuna modifica intervenuta alla perimetrazione di aree Natura 2000;
- PRGR DCR 14/2012 DCR 4/2020 I criteri di localizzazione degli impianti rifiuti rimangono i medesimi già utilizzati per il SIA autorizzato Lo strumento rimane il medesimo: l'area non ricade nel vincolo idrogeologico;
- PSAI DPCM 12/12/2006- Lo strumento rimane il medesimo: l'area rimane parzialmente compresa nella fascia di esondazione classificata come fascia B3 e nella fascia di rischio R1;
- In riferimento al quadro ambientale:
  - **Atmosfera:** Dal "Riesame della zonizzazione del territorio regionale ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente del Lazio (artt. 3 e 4 del D.lgs.155/2010 e s.m.i) e aggiornamento della classificazione delle zone e comuni ai fini della tutela della salute umana", approvato con la citata D.G.R. 305/2021, emerge come il Comune di Patrica sia stato ricompreso in Classe 1 (ex Zona A), determinata dalla classe peggiore dei singoli inquinanti presi in considerazione, (NO<sub>2</sub> e PM), cui è stata attribuita la Classe 1 [...]Rispetto alla classificazione precedente, utilizzata per la redazione del SIA del 2019, non si registrano cambiamenti dal momento che il Comune risultava già classificato con la medesima Classe 1;
  - **Acque superficiali:** L'area di interesse ricade nel sottobacino Fiume Sacco n. 4; [...]sia per quanto riguarda lo Stato Ecologico che, per quanto riguarda lo stato Chimico, non risultano cambi di classe per il corpo idrico di riferimento;
  - **Acque sotterranee, suolo e sottosuolo:** [...]il sito risulta "non contaminato" ai sensi dell'articolo 240 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii.; di conseguenza, risulta concluso il procedimento di cui al Titolo V, Parte IV del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. Per quanto riguarda la matrice "acque sotterranee", su alcuni piezometri realizzati sono risultati degli sforamenti per i parametri Cromo VI, Tetracloroetilene e Tricloroetilene; la tipologia di contaminanti, mai utilizzati nel ciclo produttivo delle attività di logistica svolte sul sito ed il contesto territoriale fanno ricondurre la stessa a realtà produttive altre rispetto alla Società proponente. Per quanto sopra, la stessa ha recentemente attivato un procedimento ex art.245 dichiarandosi soggetto proprietario "non responsabile" della contaminazione riscontrata;
  - **Flora, fauna ed ecosistemi** si vengono a riconfermare le considerazioni effettuate nell'ambito del SIA 2019;
  - **Rumore e vibrazioni** Nulla risulta mutato rispetto alle condizioni di cui al SIA 2019;

- **Paesaggio:** *nulla risulta mutato in merito alla vocazione industriale dell'area e, di conseguenza, della tipologia di paesaggio esistente nell'area. Nel periodo compreso tra il 2019 e il 2025 non risultano imposti vincoli paesaggistici di alcun genere;*

**VERIFICATA** la corrispondenza tra il contesto urbanistico, paesaggistico ed ambientale attuale del sito di intervento, con quello esaminato nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale attivata in data 05/02/2018, senza significative indicazioni contenute negli strumenti di pianificazione aggiornati;

**TENUTO CONTO** che per il progetto non sono previste modifiche progettuali e ampliamenti rispetto al progetto valutato con pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale del 10/06/2019;

**TENUTO CONTO** che per la proroga richiesta non risultano ulteriori impatti significativi sulle componenti ambientali, non valutati nella precedente procedura di V.I.A.;

**VERIFICATA** la corrispondenza tra gli elaborati di progetto allegati all'istanza di proroga in esame e quelli esaminati nella procedura di V.I.A. attivata in data 05/02/2018;

**TENUTO CONTO** delle motivazioni rappresentate dalla Società proponente in riferimento alla richiesta di proroga imputabile al mancato espletamento presso il MASE del procedimento ex art. 242 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., correlato alla perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale Bacino fiume Sacco, che non ha consentito la realizzazione dell'impianto;

**TENUTO CONTO** che ad oggi presso il MASE non è stata ancora espletata la procedura ex art. 242 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che nella Determinazione di V.I.A. è stato definito *“di stabilire che il progetto esaminato, ai sensi dell'art. 25, c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata”*;

**TENUTO CONTO** che il Provvedimento di cui alla Determinazione n. G07836 del 11/06/2019, Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale favorevole con prescrizioni, è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 52 del 27/06/2019;

**DATO ATTO** che, l'efficacia temporale del Provvedimento di V.I.A. sopra citato decorre dalla data di pubblicazione sul BURL (52 del 27/06/2019) e quindi fino al 27/06/2024;

**TENUTO CONTO** quindi che l'istanza per la richiesta di proroga è pervenuta entro i termini stabiliti dall'art. 25, comma 5 del D.Lgs. 152/2006, e che lo stesso dispositivo normativo prevede la possibilità di concedere una proroga su istanza motivata del proponente

**RITENUTO** quindi di accogliere la richiesta di proroga avanzata dalla Società GEMINA s.r.l (ex CAMPIONI LOGISTICA INTEGRATA SpA) per le motivazioni sopra riportate e di prorogare l'efficacia del provvedimento di V.I.A. Determinazione n. G07836 del 10/06/2019 per ulteriori 24 mesi a partire dalla data della presente Determinazione e di confermarne il quadro prescrittivo;

## **D E T E R M I N A**

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto

- di accogliere la richiesta di proroga della società GEMINA s.r.l (ex CAMPIONI LOGISTICA INTEGRATA SpA), C.F. e P.IVA 02969850607 del Provvedimento di V.I.A. Determinazione regionale Determinazione n. G07836 del 10/06/2019 relativo al progetto *“Impianto di recupero imballaggi e plastica nel Comune di Patrica (Fr)”*;
- di disporre l’efficacia del Provvedimento di V.I.A. per ulteriori 24 mesi a partire dalla data della presente Determinazione, a condizione che gli interventi corrispondano a quelli rappresentati negli elaborati del progetto valutato e che non subentrino variazioni del contesto ambientale, paesaggistico e vincolistico del sito di intervento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e all’interno del portale istituzionale della Regione Lazio secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L. n. 69/2009 e D.Lgs. n. 82/2005);
- di precisare che l’Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all’Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell’art.29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore  
Ing. Wanda D’Ercole  
(Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)